

Alcune fonti su Alessandro Filalete

Anon. Brux. 1 (Wellmann, Fragmente, p. 208) = AP. 9 von Staden

Hic de semine quid sit vel unde nascatur.

Alexander amator veri appellatus, discipulus Asclepiadis, libro primo de semine spumam sanguinis eius essentiam dixit Diogenis placitis consentiens. item Erasistratus et Herophilus essentiam seminis dicunt sanguinem.

Qui sul seme cosa sia e da dove nasca.

Alessandro detto amante del vero, discepolo di Asclepiade, nel primo libro Sul seme dice che la sua essenza è la schiuma del sangue, concordando con Diogene (sc. di Apollonia). ma Erasistrato ed Erofilo dicono che l'essenza è il sangue.

Cael. Aur. Cel. II 1, 5-6 (CMG VI 1p. 132, 21-23) = AP. 12 von Staden

Asclepiades hanc passionem non deffinivit, sed Alexander Laodicensis ex Asia secundum ipsum ait lethargum esse <alienationem> subitam vel recentem cum febrismet pressura atque sensuum iugi difficultate. sed esse videmus plerumque etiam cum dimissionibus lethargiam , et pressuram id ipsum esseperspicimus, quod est sesuum difficultas, quamquam ha[n]c graviorem putaveri[n]t pressuram. nec sane debuit in diffinitione magnitudinis differnetias ponere, sed passionis genus quemadmodum intelligatur manifestare. nonne etiam complexionem magis phreniticae passionis cun lethargia dedisse videtur? denique alienatio subita ac re[s]cens cum febris acutis phreniticae est passionis, pressura vero cum febris lethargiae.

Asclepiade non ha definito questa malattia, ma Alessandro di Laodicea in Asia, dice, secondo la dottrina di lui (**secundum ipsum**), che il letargo è una improvvisa o recente alienazione (mentale) con febbri, 'pressione' (qui = un sonno innaturale) e perdurante menomazione dei sensi. Ma noi vediamo che il letargo perlopiù si verifica con fasi di recupero, e capiamo che 'pressione' è la stessa cosa di 'menomazione dei sensi' per quanto egli consideri più grave la 'pressione'. Certamente in una definizione egli non era obbligato a dichiarare differenze di grandezza, ma a chiarire in che modo si comprenda il genere della malattia. Non ha infatti egli apertamente fatto una mescolanza della malattia frenite con il letargo? Infatti l'alienazione improvvisa con febbri acute appartiene alla frenite, la 'pressione' con febbri al letargo.

secundum ipsum , cfr. l'espressione κατ' ἀκολουθίαν in Anonymus Parisinus 2.1.1, 20.1.2 ecc. (ed. I. Garofalo 1997)

Alessandro è autore di un'opera dal titolo Ἀρέσκοντα (*Opinioni*) in almeno 5 libri, cfr, Gal. Diff. puls. VIII 726, 9-12 K: sembra un'opera dossografica (AP. 3 von Staden).